

Il progetto verso il via libera

Santa Giulia, corsa contro il tempo per l'arena olimpica

L'agenda

● Nell'area di Santa Giulia è prevista la costruzione del palazzetto da 16 mila posti per le Olimpiadi del 2026

● Il Comune ha fatto il primo passo verso l'autorizzazione urbanistica (attesa per fine anno) e l'avvio delle bonifiche

Il Comune ha «pubblicato» ieri la proposta di variante urbanistica del progetto Milano Santa Giulia, recependo così l'accordo con l'operatore privato (il gruppo Risanamento). È un passo decisivo in vista del via libera definitivo all'autorizzazione urbanistica della Regione (atteso per la fine dell'anno) e l'avvio della bonifica dei terreni (nei primi mesi del 2021) per la realizzazione del palazzetto olimpico da 16 mila posti e delle infrastrutture collegate, tra cui la metrotranvia Forlanini-Rogoredo. Sarà comunque una corsa contro il tempo, se s'intende consegnare l'arena nei tempi stabiliti, un anno prima, cioè, dei Giochi invernali di Milano-Cortina, secondo i voleri espressi dall'ammini-

strazione e dagli stessi operatori.

Lo conferma il direttore generale di Risanamento Davide Albertini Petroni: «Se i lavori partissero nel primo trimestre del 2021, non saremmo comunque in grado di consegnare il palazzetto prima del primo trimestre 2025». La realizzazione e la successiva gestione dell'arena saranno poi affidate a Ovg Europe Limited, affiancata anche da Live Nation, tra le più importanti

Quattro anni di lavori
Secondo i costruttori partendo nel 2021 il Palazzetto sarebbe pronto a inizio 2025

società a livello mondiale per l'organizzazione di concerti ed eventi live.

Il progetto di Milano Santa Giulia si sviluppa su una superficie complessiva di più d'un milione di metri quadrati, 650 mila dei quali edificabili. Ma il piano prevede anche spazi per i servizi, per il commercio e soprattutto per un parco pubblico di 330 metri quadrati. Oltre al palazzetto olimpico e alle relative infrastrutture: la metrotranvia, appunto, che collegherà l'alta velocità ferroviaria della stazione di Rogoredo alla linea quattro della futura metropolitana (e quindi all'aeroporto di Linate), l'allargamento dello svincolo di Mecenate e la prosecuzione del sottopasso della Pauslese.



Soddisfatto anche l'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran: «Il periodo di lockdown non ha impedito agli uffici del Comune di continuare a lavorare per portare avanti progetti importanti per il futuro della città». «La pub-

Grandi spazi
Su oltre un milione di metri quadrati, Santa Giulia prevede case, parco e una tranvia per Rogoredo

blicazione di questi documenti — prosegue Maran — ci consente infatti di proseguire verso l'atteso traguardo, l'approvazione della variante. Un passaggio che darà il via a una nuova fase per il quartiere Santa Giulia, sanando finalmente una ferita e portando servizi importanti. Il palazzetto sarebbe stato realizzato comunque, anche senza l'assegnazione dei Giochi, ma l'obiettivo del 2026 ci dà certezza sulla realizzazione in tempi rapidi».

Dopo la pubblicazione dei documenti, e prima dell'adozione del progetto, bisognerà in ogni caso attendere 60 giorni per le osservazioni presentate dai cittadini.

Andrea Senesi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

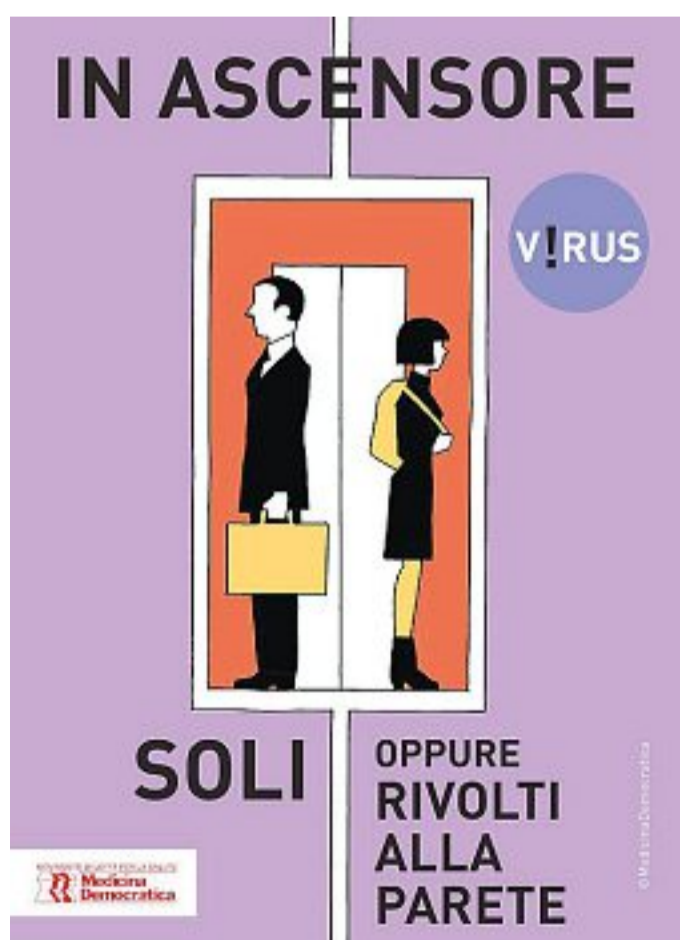
IL PORTFOLIO

«Comunicazione sui comportamenti poco visibile e bruttina». Due autori di fumetti e un grafico hanno messo a disposizione le loro idee e la loro arte

La Onlus

● Medicina democratica è stata fondata nel 1972 da Giulio Alfredo Maccacaro e si è organizzata formalmente nel 1976 con il congresso di Bologna

● Md è diventata una cooperativa nel 1978 a Milano e nel 2003 si è costituita come Onlus



Le illustrazioni realizzate da Giancarlo «Elfo» Ascari, Pia Valentinis e Stefano Asili per la comunicazione di Medicina democratica - Movimento di Lotta per la Salute (medicinademocratica.org). I tre artisti si sono inventati per l'occasione la firma Virus

Creatività antivirus Il new deal delle regole

di **Marco Del Corona**

Le parole per dirlo, le immagini per ridirlo. Ci sono gesti che in queste settimane abbiamo imparato a compiere con attenzione e consapevolezza ma la routine è insidiosa. Per tenere alla larga il Covid occorre anche conquistare degli automatismi e forse i libretti di istruzioni spesso funzionano se sono disegnati. È con questo spirito che due apprezzati autori di fumetti — Giancarlo Ascari, in arte Elfo, e Pia Valentinis — e un grafico, Stefano Asili, hanno prestato la loro creati-

ività a Medicina democratica. «Ci pareva che la comunicazione visuale sulle regole basilari da tenere rispetto al virus fosse inesistente o bruttarella e ne è venuta fuori questa serie, che l'organizzazione sta utilizzando». Per l'occasione i tre si sono inventati la firma Virus e si sono ispirati ai manifesti della Wpa, l'agenzia governativa voluta negli anni Trenta dal presidente americano Franklin Delano Roosevelt per sostenere economia e occupazione e combattere la povertà e l'analfabetismo. Era il New Deal: anche la mascherina è un piccolo *new deal*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il collettivo Virus ha realizzato le immagini gratis. Giancarlo «Elfo» Ascari (Avellino, 1951, laurea in Architettura e fumetti pubblicati con Coconino, Garzanti e Rizzoli Lizard) è autore tra l'altro della graphic novel su Rodolfo Valentino uscita su «la Lettura» #440 del 3 maggio scorso